

Va ricordato invece a parte il triestino Raffaele Battaglia, professore di antropologia all'università di Padova, il quale, allargando i suoi studi sino all'antropologia sociale, si interessa di Slavi, vicini e lontani, primitivi e recenti, con criteri fini e scientifici, e come ne studia i fattori e i tipi antropici originari — e lo abbiamo già visto — così lo attraggono le tradizioni popolari delle regioni più vicine a noi; all'oggettività del giudizio accoppia la serietà della preparazione e la chiarezza dell'esposizione, sia che descriva gli abitanti dell'Europa Orientale o quelli della Venezia Giulia, cara al suo cuore, sia che indugi su rinvenimenti di scheletri o discorra della « vecchia col fuso » o del « rombo ». Collaboratore quindi prezioso all'opera grandiosa *Razze e popoli della terra* (1) del Biasutti, anche per-

*slavi nella provincia di Udine*, ibid., 1917; Id., *Per la storia della speleologia. Fenomeni carsici, grotte e sorgenti nei gessi e nei calcari della Russia europea, osservati dal Pallas negli anni 1768, 1769, 1770* in *Mondo Sotterraneo*, 1918; Id., *Il Friuli come regione naturale e storica* in *Atti del XIII Congr. Geogr. It.*, Udine, 1938; Id., *Le ragioni geografiche della formazione e dello smembramento dello stato cecoslovacco* in *Atti e Memorie Accad. Padova*, 1938-39; Id., *L'Europa centrale* in *Geografia Universale*, I, Torino, 1939; Id., *Il confine orientale d'Italia. Considerazioni geografiche* in *La Venezia Giulia terra d'Italia*, Venezia, 1945; G. MARINELLI, *Guida della Carnia e del Canal del Ferro*, Tolmezzo, 1924-25 (il cap. VIII: Idiomi e dialetti. La parlata slava [resiana] di G. TRINKO); M. GORTANI, *Guida del Friuli. V. Gorizia con le vallate dell'Isonzo e del Vipacco*, Udine, 1930 (G. LORENZONI a pp. 67-95: *Gli Slavi delle vallate* con saggi di poesie popolari); G. CUMIN, *Appunti geografici sull'alta valle dell'Isonzo*, Trieste, 1929; Id., *Il gruppo di Monte Nero di Caporetto*, Trieste, 1932; Id., *Le casere del gruppo di Monte Nero di Caporetto*, Trieste, 1929, da *Alpi Giulie*, n. 3 del 1929; D. DI COLBERTOLDO, *Tipi Baltici fra gli Slavi di Cave del Predil* in *L'Universo*, XXVIII (1948) n. 5; B. NICE, *La casa rurale nella Venezia Giulia*, Bologna, 1940; G. DE POLI, *La provincia del Carnaro*, Fiume, 1923; S. GIGANTE, *Fiume e i Croati*, Fiume, 1928; L. Pozzo-BALBI, *L'isola di Cherso*, Roma, 1934; G. PERUCICH, *La isola di Curzola*, Bologna, 1942. Da ricordare che nel 1943 è uscito a Bologna il I vol. di *Scritti adriatici* del venerando A. Baldacci.

(1) Al cui I vol., del 1941, ha collaborato con: *L'Europa orientale. I caratteri somatici*, cap. VI; *L'Europa Orientale. Etnografia e tradizioni popolari*, cap. VII; *L'Europa danubiano-balcanica. I caratteri somatici*, cap. VIII; *L'Europa danubiano-balcanica. Etnografia*, cap. IX. Altri lavori suoi, attinenti a cose slave: *Slavi primitivi e Slavi meridionali* in *Geopolitica*, I (1939); *Sopravvivenze del « rombo » nelle provincie venete* in *Studi e materiali di storia delle religioni*, Roma, I, 1925; *Note di antropologia etnica della Venezia Giulia e delle regioni dell'Adriatico orientale* in *Atti Accademia scientifica Veneto-Trentino-Istrianica*, XXV (1934); *La civiltà preromana della Venezia Giulia e le prime immigrazioni slave* in *La Venezia Giulia terra d'Italia*, Venezia, 1945; *Il popolamento e le stirpi et-*